

COMUNICATO STAMPA DEL 17 GIUGNO 2013

L'IVASS pubblica il report nazionale sui risultati del *Long Term Guarantee Assessment* (LTGA), lo studio di impatto condotto a livello europeo per contribuire alla completa definizione di *Solvency II*, il futuro regime di vigilanza sul settore assicurativo.

Il report nazionale illustra i risultati per il mercato italiano e completa la visione europea fornita dal report pubblicato lo scorso 14 giugno dall'EIOPA, l'Autorità Europea del settore.

I risultati nazionali hanno evidenziato la necessità che l'attuale impianto di *Solvency II* venga modificato per evitare che la volatilità di breve periodo dei mercati impatti in maniera inappropriata sulle valutazioni di solvibilità delle imprese di assicurazione, soprattutto in relazione al business di lungo periodo.

L'efficacia delle misure testate non si è rivelata tuttavia soddisfacente. L'EIOPA ha quindi sottolineato l'esigenza di apportare modifiche ad alcune misure ed ha suggerito di sostituire una di esse (il *Counter-Cyclical Premium*)* con un nuovo strumento, il *Volatility Balancer***.

L'IVASS valuta positivamente tale suggerimento, ma ritiene che questa nuova misura meriti ulteriori approfondimenti sia nel suo disegno sia nella calibrazione. Infatti, dalle valutazioni condotte da IVASS sul mercato italiano, il *Volatility Balancer* così come preliminarmente disegnato e calibrato dall'EIOPA non risulterebbe efficace.

L'IVASS ritiene essenziale che il più vasto consenso sia raggiunto sulle misure in modo da consentire finalmente la definizione di *Solvency II* in tutte le sue componenti e la sua piena entrata in vigore. In questo modo, la vigilanza sul settore assicurativo potrà compiere un significativo passo verso l'armonizzazione europea ed il raggiungimento di un approccio *risk-based*.

[Il report nazionale è disponibile sul sito dell'IVASS.](#)

Glossario (tratto dal glossario del comunicato stampa EIOPA)

Il *Counter-Cyclical Premium* è una misura per le situazioni critiche che intende completare le osservazioni dei dati di mercato quanto questi si rivelano temporaneamente non affidabili o non adatti per motivi di vigilanza, in relazione a crisi collegate allo spread.

Il *Volatility Balancer* è una nuova misura di carattere permanente e di applicazione prevedibile, disegnata per gestire le implicazioni inattese della volatilità. Il VB dovrà essere semplice, i suoi risultati comparabili e di agevole oggetto di vigilanza, applicabile a tutto il business assicurativo ad eccezione del business *unit/index linked* e del business al quale si applica la misura del *Matching Adjustment*. Il calcolo del VB si basa su un aggiustamento della curva *risk free*.